XXIV SETTIMANA FAENTINA

XIX

CONCORSO NAZIONALE DELLA CERAMICA

SEZIONE INTERNAZIONALE

FAENZA

25 GIUGNO - 16 LUGLIO 1961

CATALOGO

L. 1000

Museo
Internazionale
delle Ceramiche - Faenza

I S.F. 21

№ 849

XXIV SETTIMANA FAENTINA

XIX

CONCORSO NAZIONALE DELLA CERAMICA

SEZIONE INTERNAZIONALE

FAENZA

28 GIUGNO - 16 LUGLIO 1961

CATALOGO

COMITATO DIRETTIVO

Sig. ELIO ASSIRELLI, Sindaco-Presidente
M.° CESARE PIOLANTI, Vice Presidente
Cav. VALTIERO CACCIARI
Sig. ENRICO CIOCCI
Cav. RAIMONDO MAROCCI
Sig. SERGIO SAMORÈ
Geom. GIUSEPPE SANGIORGI
Sig. MARIO VIGNA
Prof. FRANCESCO VISANI

COMITATO TECNICO

Prof. FRANCESCO VISANI, Presidente
Avv. GIOVANNI BOLOGNESI, Collezionista
Prof. Cav. TONITO EMILIANI, Direttore dell'Istituto Statale d'Arte per la Ceramica « G. Ballardini », Faenza
Prof. Cav. GIUSEPPE LIVERANI, Direttore del Museo Internazionale delle Ceramiche
Prof. ALFREDO MORINI, Allestitore delle Mostre
Sig. MARIO VIGNA, Mercante d'antiquariato

M.° EDMONDO MARABINI, Segretario

La XIX edizione del Concorso Nazionale della Ceramica apre i battenti dal 28 giugno al 16 luglio. Come ogni anno della ormai lunga serie, gli artisti ceramisti italiani hanno accolto l'invito cordiale della città di Faenza e si sono presentati al pacifico cimento per l'attribuzione delle palme ai migliori. La città madre delle ceramiche porta in tal modo il suo contributo al rinnovamento dell'arte ed alla sempre più larga e proficua diffusione della conoscenza degli artefici: artisti e tecnici.

Gli egregi uomini componenti la Giuria di premiazione non hanno avuto il compito facile se su 233 espositori e 749 opere, già all'arrivo di notevole livello perchè la severità del Concorso disarma in partenza gli inetti, ne hanno selezionato 215 con 562 opere da ammettere alla mostra — primo riconoscimento di valore — e, fra questi, 27 ne ha premiati. La pur notevole entità del monte premi, di complessive 3.910.000 lire, cui vanno aggiunte tre medaglie di alto valore morale, oltre che materiale, concesse dal Presidente della Repubblica, dal Presidente del Senato, dal Ministro dei Lavori Pubblici, non ha consentito di attribuire a ciascuno un particolare segno di distinzione. Ciascuno dei selezionati sa, però, di avere riconosciute qualità per affermarsi nelle competizioni di domani.

La figura del « Faenza » di quest'anno è quella di uno dei più dotati e preparati ceramisti della generazione dei giovanissimi. Artista sensibilissimo e ricco di fantasia, tecnico esperto, candido e generoso uomo, la personale interpretazione ed utilizzazione del gres ceramico Gian Battista Valentini presenta cordialmente dal suo laboratorio milanese tanto agli amatori che ai giovani e non più giovani artefici, i quali trovano in lui l'amico fraterno sempre pronto a sorreggerli, ad indirizzarli, ad aiutarli con un disinteresse che lo lascia spesso indifeso.

Ansia di ricerca rivelano le Scuole, i cui allievi si sono presentati numerosi, come il visitatore potrà constatare. Dal promettente vivaio non è stato semplice trarre dieci nomi da distinguere, tanto il passo è rapido in tutti: questo è di buon auspicio per maestri e discenti.

Lieto il successo del Concorso bandito dalla Federazione Nazionale

Casse Mutue di Malattia degli Artigiani per un pannello destinato ad ornare la sede di Roma.

Fu facile profetizzare lo scorso anno il risultato al quale una nuova edizione avrebbe condotto sol che ci si fosse voluti impegnare e col necessario lasso di tempo: 27 concorrenti con 36 elaborati, in gran parte degnissimi, dai quali la Giuria ha tratto la composizione vincitrice da eseguire dal bozzetto di un altro giovanissimo, il siciliano Salvatore Cipolla, da anni residente a Sesto Fiorentino.

Il giovane selezionato col premio intitolato a « Giorgio Ugolini » viene pure di Toscana, artefice in una bottega nella quale conduce lavoro d'equipe: Enzo Borgini di Lastra a Signa.

Quali le considerazioni che ispira la mostra? È legittima l'antinomia gres-maiolica di recente impostata? E le altre famiglie ceramiche?

Già abbiamo avuto occasione di esporre il nostro pensiero sul valore che la materia assume per l'artista e qui non ci ripeteremo. Ogni temperamento s'accosta spontaneo ai mezzi che più si rivelano affini, per struttura e per toni, al proprio linguaggio espressivo e se il gres ha in questi ultimi anni compiuto in Italia passi da gigante ciò è dovuto alla carenza precedente, alla troppo recente riscoperta ed alla conseguente necessità di recuperare i lunghi anni di abbandono. Naturalmente, non sfugge al gioco l'attrazione che esercita sulla vibratile sensibilità dell'artista ciò che è fuori dell'abituale, che è nuovo. Che, poi, il gres porti alla mortificazione del colore — dote mediterranea — non è sempre esatto, anche se non manchi un fondo di verità. Però il ceramista, cui la tecnica fornisce oggi mezzi assai più larghi che nel passato, si volge variamente e liberamente agli accordi bassi o squillanti, al gres od alla maiolica, secondo dettano gli impulsi dell'estro. Più ridotta appare l'utilizzazione della porcellana e della terraglia: ma basterà che un artista geniale ne rimetta in evidenza le particolarità per far tornare anche il loro tempo.

Non minor interesse può rivestire l'osservazione del graduale abbandono dell'elemento figurativo, e del prevalere del fatto plastico sul pittorico. Anche questi, pare a noi, sono conseguenza o riflesso del momento che le arti figurative in genere attraversano, oltre che dell'amore per la materia in sé, specie per chi sente attrazione verso le sottili armonie che sembrano più consone alle paste compatte. La lezione di Picasso, lo scorso anno offerta ai ceramisti italiani, non sembra aver ancora maturato frutti.

Su di una scuola, una scuola modello, la Keramische Fachschule di Berna diretta da un delicato artista e ceramista, Benno Geiger, nel complesso del Kantonales Amt für Gewerbeförderung di Berna cui presiede il Dr. W. Kohler, fa perno quest'anno la Sezione Internazionale.

Dopo le esibizioni di artisti singoli o di manifatture rappresentative, è parso agli organizzatori sia giunto il momento di mostrare che peso può assumere, in una Nazione, una Scuola ben diretta ed organizzata, attraverso l'opera dei suoi allievi in corso, dei suoi maestri, degli artisti in quella formati, passati ormai a sostanziare il movimento artistico nazionale: così la Svizzera si presenta quest'anno, dopo la bella mostra globale inserita nella sezione internazionale del 1955 e quella parziale del 1957.

A lato, una modestissima sezione svedese di ceramiche utilitarie, che la praticità sposa ad una ricerca estetica costantemente sorvegliata da artisti qualificati. Anche la Svezia è stata altre volte, e con qualche ampiezza, presentata. Questa piccola mostra non ha che lo scopo di segnalare un aspetto sino ad oggi in Faenza limitatamente considerato.

La novità che la manifestazione presenta l'anno in corso esula dal campo sino ad ora battuto. Sensibile alla unità e totalità del movimento ceramico ed alla continuità del suo sviluppo, il Comitato ha voluto condurre l'attenzione degli amatori anche verso le testimonianze del passato, in questo ancora una volta collegandosi all'opera del Museo, per l'efficacia che i raffronti e lo studio delle opere realizzate dai padri può avere sulle menti dei creatori d'oggi. E poiché non si è inteso sovrapporsi ad istituti consolidati, ma si è voluto e si vuole affiancare ed integrare l'opera benemerita di quelli, nella manifestazione è stato posto l'accento sull'aspetto economico e si è voluto creare una mostra-mercato che avesse interesse a far conoscere cimeli poco noti, che ne facilitasse lo scambio fra chi attende al commercio antiquario — tanto meritevole quando ben inteso — e ne aiutasse l'assorbimento nell'arredamento della casa e nel collezionismo.

L'arte della ceramica non conosce nel mondo civile, non conosce in Italia, non consoce a Faenza soluzioni di continuità.

GIUSEPPE LIVERANI

BANDO DEL XIX CONCORSO NAZIONALE DELLA CERAMICA CON SEZIONE INTERNAZIONALE

FAENZA, 28 GIUGNO-16 LUGLIO 1961

La Città di Faenza, sotto gli auspici del Ministero dell'Industria e del Commercio, ed in accordo con l'E.N.A.P.I. di Roma, con la Federazione Nazionale delle Casse Mutue di Malattia per gli Artigiani, con l'Amministrazione Provinciale, con la Camera di Commercio e con l'E.P.T. di Ravenna, col Monte di Credito su Pegno e Cassa di Risparmio di Faenza e con l'Ente Mostra Mercato Nazionale dell'Artigianato di Firenze, fedele alle tradizioni plurisecolari, al fine di incoraggiare lo sviluppo della ceramica artistica italiana bandisce il

XIX CONCORSO NAZIONALE DELLA CERAMICA

per l'assegnazione dei seguenti premi:

— Premio « FAENZA » del MONTE DI CREDITO SU PEGNO E CASSA DI RISPARMIO DI FAENZA . . . . . L. 750.000
con MEDAGLIA D'ORO del PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

— Premio « GAETANO BALLARDINI » dell'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA . . . . . L. 300.000
con MEDAGLIA D'ORO della PRESIDENZA DEL SENATO DELLA REPUBBLICA

— Premio « MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO » (riservato ai ceramisti artigiani inscritti all'Albo) . L. 300.000

— Premio « ENTE NAZIONALE PER L'ARTIGIANATO E LE PICCOLE INDUSTRIE (ENAPI) *per un vaso* che si distingua sia per la bellezza della materia che per la purezza della forma L. 300.000

— Premio « CAMERA DI COMMERCIO DI RAVENNA » *per opere a decorazione pittorica* (due premi da L. 100.000) . . L. 200.000

— Premio « ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO DI RAVENNA » *per opere a decor. plastica* (due premi da L. 100.000) L. 200.000

— Premio « GIORGIO UGOLINI » riservato a giovani ceramisti italiani di età non superiore a 30 anni . . . . . L. 200.000

— Premio « ENTE MOSTRA MERCATO NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO DI FIRENZE » . . . . . L. 100.000

— Premio RISERVATO AGLI ALLIEVI DI ISTITUTI E SCUOLE D'ARTE
3 premi da L. 25.000
3 premi da L. 20.000
3 premi da L. 15.000 L. 180.000

— Premio « FEDERAZIONE NAZIONALE DELLE CASSE MUTUE DI MALATTIA PER GLI ARTIGIANI » *per un pannello in ceramica ispirato al concetto « Assistenza Sanitaria per gli Artigiani »* (vedi regolamento particolare)
I premio L. 1.000.000
II premio L. 200.000
III premio L. 100.000 L. 1.300.000

Faenza, 2 aprile 1961.

IL SINDACO-PRESIDENTE
Elio Assirelli

REGOLAMENTO DELLA XIX MOSTRA CONCORSO NAZIONALE DELLA CERAMICA

1. - La manifestazione viene organizzata dal Comitato della « Mostra-Concorso Nazionale della Ceramica con Sezione Internazionale » che ha sede in Faenza nel Palazzo Municipale.

2. - Il Concorso si prefigge fini di selezione: esso vuole saggiare e mostrare i risultati delle ricerche singole tanto nel campo della fantasia che della esecuzione.

3. - La Mostra delle opere presentate ed accolte si terrà a Faenza (Provincia di Ravenna) dal 28 giugno al 16 luglio 1961.

4. - Le domande, accompagnate dalla tassa di iscrizione di L. 1.000 (mille), dovranno pervenire al Comitato entro il 31 maggio 1961.

5. - Possono partecipare al Concorso artisti e ceramisti tanto a carattere artigiano che industriale purché ne facciano domanda al Comitato e presentino un complesso di almeno cinque pezzi o un'opera impegnativa di vasta mole, eseguiti con qualunque tecnica, solo esclusa la terracotta senza rivestimento.

6. - I partecipanti al Concorso per i premi messi in palio dal Ministero Industria e Commercio, dovranno essere iscritti all'Albo degli artigiani di cui alla legge 25 luglio 1956, n. 860, ed indicare sulla scheda il numero della tessera.

7. - Per il concorso riservato agli allievi di Istituti e Scuole d'Arte ogni Istituto potrà presentare non più di dieci opere a carattere pittorico o plastico su tema libero, purché di fresca ispirazione e di perfetta esecuzione. Le domande di partecipazione saranno sottoscritte dai singoli Capi di Istituto i quali indicheranno nelle domande stesse il nome degli alunni esecutori.

8. - Le opere destinate al Concorso dovranno pervenire in porto franco alla Sede del Comitato entro il 10 giugno 1961, scaduto il quale termine non saranno accettate anche se spedite in data anteriore.

9. - Per le spedizioni di ritorno, che saranno effettuate in porto assegnato a cura del Comitato, il concorrente potrà fruire delle riduzioni concesse dalle Ferrovie dello Stato - Concessione speciale I.

10. - Nessuna responsabilità potrà far carico al Comitato per inconvenienti che

dovessero verificarsi alle opere durante il viaggio d'invio come per quello di restituzione.

11. - Gli espositori fruiranno delle riduzioni di viaggio sul percorso delle Ferrovie dello Stato con la Concessione speciale I.

12. - Il Comitato si riserva di escludere quelle opere che si mostrassero prive di requisiti per l'accettazione ed eventualmente quelle che risultassero in precedenza presentate ad altri concorsi.

13. - Il Concorso sarà giudicato da apposita Giuria nominata dal Comitato organizzatore fra personalità scelte nel campo dell'arte e della tecnica ceramica.

14. - Un pezzo per ogni gruppo di opere premiate resterà di proprietà del Comitato, che lo deporrà nel Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza. In quelle collezioni, che raccolgono la testimonianza più scelta della ceramica d'ogni paese, rimarrà a documentare un momento del perenne rinnovarsi dell'arte italiana, anche a titolo d'onore per l'autore, il cui nome sarà indicato accanto all'opera.

I premi « Giorgio Ugolini » ed « Ente Mostra Mercato Nazionale dell'Artigianato » sono premi acquisto ed il capo prescelto verrà ritirato dai costitutori del premio stesso.

15. - Le opere premiate presentate dagli allievi degli Istituti saranno destinate al Museo soltanto dietro espressa cessione delle rispettive Direzioni.

16. - Il collocamento dei pezzi e la sistemazione della Mostra sono fatti a cura del Comitato, escluso ogni intervento degli espositori che non potranno ritirare i pezzi già presentati se non al termine della Mostra stessa.

17. - Il Comitato provvede ad un servizio di vigilanza diurna e notturna, ma esso declina ogni responsabilità anche per i rischi normali e di forza maggiore.

18. - Per l'eventuale vendita delle opere, escluse quelle messe a disposizione del Comitato, la consegna al compratore avverrà dopo la chiusura della manifestazione.

Resta inteso pertanto che nell'elenco delle opere e nell'apposita casella dovrà essere indicato il prezzo di vendita.

Su tale prezzo il Comitato, in caso di vendita, tratterrà il 10%.

Concorso Nazionale della Ceramica - Faenza
Federazione Nazionale Casse Mutue di Malattia per gli Artigiani - Roma

REGOLAMENTO DEL CONCORSO PER UN PANNELLO IN CERAMICA ISPIRATO AL CONCETTO « ASSISTENZA SANITARIA PER GLI ARTIGIANI »

a) Il concorso, riservato agli artisti di nazionalità italiana, è indetto per una composizione in ceramica che, senza esclusione di tendenze, sia ispirata al concetto « *Assistenza Sanitaria per gli Artigiani* », ed è dotato dei seguenti premi:

1° premio	L. 1.000.000
2° premio	L. 200.000
3° premio	L. 100.000

b) Il pannello, della misura di ml. 2 di altezza per ml. 1 di base, dovrà essere collocato in un supporto isolato di metallo, verso il fondo di un atrio largo ml. 4,25 ed alto ml. 3,80 a distanza di circa ml. 6 dalla porta di ingresso a vetrata. La montatura sarà « a giorno » con libero passaggio ai lati e nel retro, che verrà intonacato.

c) I partecipanti dovranno inviare un bozzetto a colori dell'opera, su cartone o telaio, nelle dimensioni di ml. 1 × 0,50 e dovranno accompagnare il bozzetto con un particolare già eseguito in ceramica, al vero, delle dimensioni di almeno cm. 25 × 50.

d) Ciascun artista potrà inviare uno o più bozzetti con la relativa realizzazione di prova. I bozzetti dovranno essere firmati o contrassegnati con un motto, a scelta dell'autore. Nel retro degli elaborati contraddistinti con un motto, dovrà essere incollata una busta contenente all'esterno il motto e, all'interno, il nome, il cognome e l'indirizzo dell'autore.

Il concorrente in luogo del bozzetto e del particolare, potrà anche presentare l'opera eseguita.

e) La Giuria sarà composta da un membro nominato dall'E.N.A.P.I., da un rappresentante del Comitato del Concorso Nazionale della Ceramica - Faenza, da un artista, da un ceramista, e da un rappresentante della Federazione; questi ultimi tre designati dalla Federazione Nazionale delle Casse Mutue di Malattia per gli Artigiani.

f) Il vincitore del primo premio dovrà eseguire l'opera e provvedere alla installazione del pannello presso la Sede Centrale della Federmutue in Roma entro 90 giorni dalla data di comunicazione del risultato del concorso.

I bozzetti premiati rimarranno di proprietà della Federazione.

g) Il Comitato del XIX Concorso Nazionale della Ceramica - Faenza, si riserva di segnalare ad altri Enti Assistenziali quelle opere che fossero ritenute meritevoli di collocamento.

VERBALE DELLA GIURIA DI PREMIAZIONE DEL XIX CONCORSO NAZIONALE DELLA CERAMICA

FAENZA, 28 GIUGNO-16 LUGLIO 1961

Il giorno 14 giugno 1961 alle ore 9.30 nella sede della Mostra in Viale Baccarini, si è riunita la Giuria del XIX Concorso Nazionale della Ceramica composta dai Signori:

Sig. Elio Assirelli, Sindaco pro-tempore del Comune di Faenza, *Presidente*;
Sig. Bacci Cav. Guglielmo, consigliere dell'Ente Autonomo Mostra-Mercato Nazionale dell'Artigianato, Firenze;
Sig. Benedetto Dr. Enzo, pittore, per la Federazione Nazionale delle Casse Mutue di Malattia per gli Artigiani, Roma;
Sig. Bolognesi Avv. Giovanni, collezionista, Milano;
Sig. Borgese Dr. Leonardo, critico d'arte, giornalista;
Sig. Bracchini Dr. Piero, in rappresentanza del Monte di Credito su Pegno e Cassa di Risparmio di Faenza;
Sig. Ferri Prof. Ferruccio, direttore dell'Istituto Statale « F. Mengaroni » di Pesaro, in rappresentanza del Ministero della P. I., Ispettorato della Istruzione Artistica, Roma;
Sig. Frattani Dr. Gino, pittore, Capo Ufficio Artistico dell'E.N.A.P.I., Roma;
Sig. Melandri Pietro, ceramista a Faenza.

Viene data lettura delle norme contenute nel bando di concorso pubblicato dal Sindaco Presidente in data 2 aprile 1961 e si procede poi ad un primo esame delle opere presentate dai concorrenti in ottemperanza all'art. 12 del Regolamento del Concorso.

Il Sindaco Presidente informa che successivamente alla promulgazione del bando sono stati costituiti altri 3 premi e precisamente: Premio acquisto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di lire 30.000; Medaglia d'Oro del Ministero dei Lavori Pubblici; Premio « Lyons » del Lyons Club di Faenza, di lire 50.000 indivisibili, riservato ad un allievo dell'Istituo Statale d'Arte per la Ceramica « G. Ballardini » di Faenza, per il miglior elaborato.

Dopo aver proceduto alla selezione delle opere da ammettere al Concorso, la Giuria dichiara ammessi al Concorso n. 61 concorrenti, per un complesso di n. 226 opere, su un totale di n. 79 concorrenti presenti con n. 513 opere.

La Giuria, ai fini della premiazione, dopo attento esame ferma la sua attenzione sulle opere presentate dai concorrenti distinti coi numeri 23, 11, 60, 51, 58, 27, 33, 75, 50, 42, 37 e 53.

Vengono successivamente assegnati i seguenti premi previsti dal bando:

Premio « Faenza » del Monte di Credito su Pegno e Cassa di Risparmio di Faenza, di L. 750.000, con *Medaglia d'oro del Presidente della Repubblica*, al n. 23 e precisamente al ceramista VALENTINI GIAN BATTISTA di Milano, per il ciotolone in gres bianco (opera n. 3).

Premio « G. Ballardini » dell'Amministrazione Provinciale di Ravenna, di L. 300.000, con *Medaglia d'oro della Presidenza del Senato*, al n. 11 e precisamente al ceramista MELI SALVATORE di Roma, per il complesso delle opere presentate.

Premio del Ministero dell'Industria e del Commercio, di L. 300.000, riservato a ceramisti artigiani iscritti all'Albo, al n. 60 e precisamente al ceramista TILOCCA GAVINO di Sassari, per le opere « Guerriero con spade su toro », « Guerriero con arco a cavallo », « Capo-tribù su muflone » (opere n. 5, 6, 8).

Premio dell'Ente Nazionale per l'Artigianato e la Piccola Industria (ENAPI), di lire 300.000, per un vaso che si distingua sia per la bellezza della materia che per la purezza della forma, al n. 51 e precisamente al ceramista ABBOZZO EDGARDO di Perugia, per il vaso opera n. 10.

Premio della Camera di Commercio di Ravenna per opere a decorazione pittorica, diviso in due premi da L. 100.000 ciascuno, al n. 58 e al n. 27 e precisamente ai ceramisti REGGIORI ALBINO di Laveno per l'opera « pannello su lastre refrattarie » e BALDINI GUIDO di Rimini, per l'opera « pannello rettangolare verde ».

Premio dell'Ente Provinciale del Turismo di Ravenna per opere a decorazione plastica, diviso in due premi da L. 100.000 ciascuno, al n. 33 e al n. 75 e precisamente ai ceramisti CARUSO NINO di Roma, per l'opera « Vaso alto » e BAGNOLI BRUNO di Montelupo Fiorentino, per il complesso delle opere presentate.

Premio acquisto « Giorgio Ugolini » riservato a giovani ceramisti di età non superiore ad anni 30, di L. 200.000, al n. 50 e precisamente al ceramista BORGINI ENZO della Ditta Pugi Arnoldo di Lastra a Signa, per il vaso n. 106.

Premio dell'Ente Autonomo Mostra-Mercato Nazionale dell'Artigianato di Firenze, di L. 100.000, al n. 42 e precisamente al ceramista GAMBONE GUIDO di Firenze, per il complesso delle opere presentate.

Premio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di L. 30.000, al n. 37 e precisamente alla ceramista CARTA TERESA di Pozzomaggiore, per un « Gruppo di statuine sarde ».

La Giuria assegna poi al n. 53 e precisamente alla ceramista BERASI MUKY WANDA di Faenza, la *Medaglia d'oro* messa in palio dal Ministero dei Lavori Pubblici, per l'opera « pannello rettangolare bianco ».

La Giuria è successivamente passata ad esaminare le opere presentate da n. 127 allievi di n. 21 Istituti e Scuole d'Arte.

La Giuria prende atto che l'Istituto Statale d'Arte per la Ceramica « G. Ballardini » di Faenza si presenta fuori concorso e che analoga decisione ha adottato l'Istituto Statale d'Arte « F. Mengaroni » di Pesaro il cui Direttore, Prof. F. Ferri, è membro della Giuria su designazione del Ministero della Pubblica Istruzione.

Vengono poi assegnati i premi riservati agli allievi di Istituti e Scuole d'Arte come appresso indicato:

N. 3 Premi da L. 25.000 rispettivamente a:

1) MASELLI LUISA dell'Istituto Statale d'Arte di Bologna, per l'opera n. 1848;
2) SERRA MARIO della Scuola Statale d'Arte di Calitri, per l'opera n. 12;
3) ROMARE ANNA della Scuola d'Arte e Mestieri di Vicenza, per l'opera n. 3.

N. 3 premi da L. 20.000 rispettivamente a:

1) DI LAURO GIUDITTA dell'Istituto Statale d'Arte di Bari, per l'opera n. 7;
2) KERSTIN LINDBERG dell'Istituto Statale d'Arte per la Porcellana di Sesto Fiorentino, per l'opera n. 3;
3) RANDAZZO GRAZIA della Scuola Statale d'Arte di Comiso, per l'opera n. 2.

N. 3 premi da L. 15.000 rispettivamente a:

1) BIRGITTA LINDSTRAND dell'Istituto Statale d'Arte per la Porcellana di Sesto Fiorentino, per l'opera n. 7;
2) ROSAPANE FULVIO della Scuola Statale d'Arte di Avellino, per l'opera n. 2386;
3) TOBIA F. e MATTIOLI F. della Scuola Statale d'Arte Ceramica « F. A. Grue » di Castelli, per l'opera n. 6.

La Giuria assegna poi il Premio indivisibile di L. 50.000 messo in palio dal « Lyons Club » di Faenza e riservato all'Istituto Statale d'Arte per la Ceramica « G. Ballardini » di Faenza, agli allievi della VI classe artistica di detto Istituto, per la « Via Crucis » in gres.

La Giuria, inoltre, si compiace vivamente per l'impegno ed il livello artistico riscontrato negli elaborati presentati dagli Istituti Statali d'Arte « G. Ballardini » di Faenza e « F. Mengaroni » di Pesaro.

La Commissione, in funzione di Giuria per l'assegnazione dei premi di complessive L. 1.300.000 per un pannello in ceramica ispirato al concetto « Assistenza Sanitaria per gli Artigiani », messo in palio dalla Federazione Nazionale delle Casse Mutue di Malattia per gli Artigiani in Roma, dopo attento esame e vagliate tutte le opere presentate da n. 27 concorrenti, per complessivi n. 36 fra pannelli eseguiti e bozzetti con dettaglio, decide all'unanimità di assegnare i premi in palio alle seguenti opere:

1° premio di L. 1.000.000 al pannello contraddistinto col motto « Semper immota fides - A »;
2° premio di L. 200.000 al pannello contraddistinto col motto « Lumino »;
3° premio di L. 100.000 al bozzetto contraddistinto col motto « Chi sosta non conquista ».

Procedutosi, poi, all'apertura delle buste corrispondenti ai motti predetti i premi risultano così assegnati:

1° premio - L. 1.000.000 al ceramista CIPOLLA SALVATORE di Sesto Fiorentino;
2° premio - L. 200.000 ai ceramisti SPIEZIA LUCIO e FUSCO GIUSTINO di Chieti;
3° premio - L. 100.000 al ceramista ZOLI FRANCO di S. Spirito di Bari.

Ringraziando per la fiducia accordatale, la Giuria si compiace del tono generale della Mostra, che ancora una volta consolida l'importanza di questa esemplare rassegna.

Letto, approvato e sottoscritto.

f.to ELIO ASSIRELLI
GUGLIELMO BACCI
ENZO BENEDETTO
GIOVANNI BOLOGNESI
LEONARDO BORGESE
PIERO BRACCHINI
FERRUCCIO FERRI
GINO FRATTANI
PIERO MELANDRI

ELENCO DEGLI ESPOSITORI

ABBOZZO Edgardo - Bersaglieri 39, Perugia
ASIRELLI Lodovico - Zattera 22, Modena
BAGLIERI Gaetano - Roma 44, Comiso
BAGNOLI Bruno - Rovai 2, Montelupo Fiorentino
BALDI MONTUSCHI Laura - Sarna 55, Faenza
BALDINI Guido - Corso Umberto 10, Rimini
BASSOLI Renato - Boito 7, Milano
BENTINI Roberto - Saffi 2, Massalombarda
BERASI MUKY Wanda - Viale Baccarini 80, Faenza
BERNARDI Bruno - F. Cicuti 25, Civita Castellana
BESSI Giorgio - Bellini 30, Firenze
BINI Nello - Tagliaferri 5, Firenze
CARDINALI Bona - XX Settembre 52, Sassuolo
CARTA Teresa - Salute 8, Pozzomaggiore
CARUSO Nino - Ruggero Fauro 59, Roma
CASALINI Maria Grazia - Laghi 5/3, Faenza
CECCARONI Rodolfo - Roma 14, Recanati
COLOMBO Gianni - Corso Italia 43, Milano
COSSA Diodoro - Crispi 76, Roma
D'AMORE Luigi - Card. Portanova 82, Reggio Calabria
DE SANTI Armando - Della Pesa 4, Urbino
DI RACO Michele - presso Scuola Statale d'Arte, Reggio Calabria
DRAGONI Giovanni - Abruzzo 14, Perugia
ERMONDE Leone - Torrione prol. 14/B, Reggio Calabria
FABBRINI Federigo - Galliano 56, Firenze
FANTONI Prof. Marcello - Monterinaldi 45, Firenze
FOGNANI Pier Vittorio - Trieste 20, Faenza
GAETA Goffredo - Saffi 52, Faenza
GALLI Dora - Volta 46, Como
GAMBONE Guido - Palazzo dei Diavoli 2/R, Firenze
GISMONDO Luigi - Pellico 49, Grammichele
GRAMAGLIA Carlo - Fratelli Rosselli 33, Faenza
INNOCENTI Romano - Manzoni 25, Sesto Fiorentino
LAURENTI Aldo - Rapino 6, Ortona
LEGA Leardo - Ponte Romano 4, Faenza
LUCENTI Nunzio - Matrice 55, Comiso

MALATO Guglielmo - Della Cervia 8, Lucca
MAZZOTTI Giuseppe Torido - Matteotti 3, Albisola Mare
MELANDRI Eda - Di Sopra 16, Faenza
MELI Salvatore - Appia Antica 65, Roma
MENEGUZZO Franco - Coni Zugna 50, Milano
MORETTI Mario - Bertossi 13, Pordenone
MOSCHETTI Paola - De Pretis sez. 6/A 1/R, Grammichele
NICOSIA Nico - IMBORNONE Rosalia - Licata 180, Sciacca
PAGLIARI Ulisse - Bettini 52, Milano
PAOLI Bruno - Maria Bandini 7, Firenze
PASQUI Walter - Borgo 117, Faenza
POGGI Adriano - Giangrandi 8, Faenza
PUGI Arnoldo - Lastra a Signa (Firenze)
PULCINELLI Silvano - Comeo 72, Zambra (Pisa)
RAPONI Umberto - Girolami 26, Foligno
REGGIORI Albino - Radaelli 3, Laveno
RONCHI Cesare - Zappi 22, Imola
RONDININI Maurizio - S. Lucia 3/A, Faenza
ROSSICONE Giuseppe - Chiossetto 10, Milano
SASSI Ivo - Campidori 20, Faenza
TILOCCA Gavino - Mancini 47, Sassari
TOSIN Gianni - Roma 47, Novè (Vicenza)
VALENTINI Gian Battista - Misurata 47, Milano
VICHI Luciano - Raggi 37, Pesaro

CONCORSO PER UN PANNELLO ISPIRATO AL CONCETTO « ASSISTENZA ALL'ARTIGIANATO » DELLA FEDERAZIONE NAZIONALE DELLE CASSE MUTUE DI MALATTIA PER GLI ARTIGIANI

(elaborati presentati ed esposti anonimi a norma del bando di concorso)

ANTHEA

AURORA

CINQUE

CHI SOSTA NON CONQUISTA, di Franco Zoli: *III premio*

FAENZA

FABER SUAE QUISQUE FORTUNAE

FIORELLA

FORTUNA AUDACES ADIUVAT

GATTAMELATA

IL TORNITORE

IN LABORE GAUDIUM ET ARS

INVOCAZIONE DI LAURA

LA BONA ALBANA

L'IPOCRITA VIGILA SULL'OPERA DELL'UOMO

LUMINO, di Lucio Spiezia e Giustino Fusco: *II premio*

NINO

OMILUZINITERA

OMILUZINITERA A

ORA ET LABORA

QUATTRO

RERUM NOVARUM

RERUM NOVARUM A

RERUM NOVARUM B

SAN LUCA FIRENZE

SAN MARCO

SEI

SEMPER IMMOTA FIDES

SEMPER IMMOTA FIDES A, di Salvatore Cipolla: *I premio*

SOLE MIO

SOLE MIO A

SOLE MIO B

SPOLETIUM

TRE

3 PUNTI

3 X 3

UNO

CONCORSO RISERVATO AGLI ALLIEVI DI ISTITUTI E SCUOLE D'ARTE

ISTITUTI

Istituto Statale d'Arte - Bari

Bobbo Maria
Cota Franco
Di Lauro Giuditta
Larini Maria
Mastroserio Maria
Presicci Carlo
Schiavone Elisabetta
Terlizzi Olga
Zambetta Giovanni

Istituto Statale d'Arte - Bologna

Brunetti Francesco
Cacciari Roberta
Catalano Umberto
Cavallini Claretta
Maselli Luisa
Monaco Anna Maria
Parenti Maria Luisa

Istituto Statale d'Arte per la Ceramica « G. Ballardini » - Faenza

Bacchilega Ennio
Benini Ombretta
Biancini Antonia
Biffi Anna Maria
Gioghi Sergio
Gualdrini Francesca
Lasi Maria Teresa
Leoni Alfonso
Mazzini Romano
Meralla Miguel
Poggi Leone
Pozzi Ambrogio
Pieroni Maria Teresa
Sclavenitis Cristoforo
Soerensen Eva
Tavanti Alfiero
Tini Maria Eva
Allievi VI Corso Artistico

Istituto Statale d'Arte - Isernia

Ciarlante Michele
Di Lucia Nicola
Fabrizio Antonio
Formichelli Luciano
Formichelli Raffaele
Maj Giovanna
Perna Antonio
Piccirillo Paolo
Succi Benvenuto

Istituto Statale d'Arte « G. Pellegrino » - Lecce

Beccarisi Cosimo
Coluccia Luigi
De Paolis Mario
La Cava Giuseppe
Linoci Leonardo
Mangia Antonio
Montefusco Anna

Istituto Statale d'Arte - Lucca

Barsacchi Gabriella
Casali Rita
Cecchini Paola
Galardini Renzo
Guidoni E. Maria
Ruglioni Guido

Istituto Statale d'Arte - Modena

Franciosi
Gazzotti Emma Maria
Mantovani
Pini

Istituto Statale d'Arte « B. di Betto » - Perugia

Capponi
Mollura Biagio
Todini Antonio

Istituto Statale d'Arte « F. Mengaroni » - Pesaro

AIELLO GIUSEPPINA
CAGGIA GIUSEPPE
CIASCHINI MARIA
DI STEFANO GIUSEPPE
GENNARI MARCELLO
GIUNTI RIZIERO
MONACO SALVATORE
PATRIGNANI L.
ROSOTTI ONEGLIO
SCIPIONI METELLO

Istituto Statale d'Arte per la Porcellana - Sesto Fiorentino

LINDBERG KERSTIN
LINDSTRAND BIRGITTA

Istituto d'Arte per la Decorazione e Illustrazione del Libro con Scuole d'Arte del Legno, Ferro, Ceramica - Urbino

BALISI EMILIO
BUCCHI PAOLO
DINI EDDA
OTTAVIANI ERMES
UGUCCIONI SANZIO

Istituto Statale d'Arte - Venezia

BOATO G.
CONTENTO L.
FIOR C.
OLIVOTTO A.
PASQUALETTO G.

SCUOLE

Scuola Statale d'Arte « Paola Anania De Luca » - Avellino

CIAMPI PASQUALE
IANDOLI LUIGI
PETITTO EMILIA
POLDI FRANCESCO
ROSAPANE FULVIO

Scuola Statale d'Arte - Calitri

CIANCI ANTONIO
DINAPOLI VINCENZO
METALLO VINCENZO
SERRA MARIO
ZABATTA VITO

Scuola Statale d'Arte Ceramica « F. A. Grue » - Castelli

DI FRANCESCO A.
MATTIOLI F.
MERCANTE M.
SCIANNELLA G. C.
TOBIA F.
VERDONE M.

Scuola Statale d'Arte - Comiso

ELIA
FORTI ROSA
MAGRO IGNAZIO
MICIELI RAFFAELE
MILAZZO
RANDAZZO GRAZIA

ALTRI ISTITUTI

Scuola Civica Art. Industr. « Duchessa di Galliera » - Genova

BERTOLOTTI MARIA GRAZIA
FERRARESE ROBERTA

Scuola Regionale d'Arte - Grammichele

AIELLO S.
CAMIOLO E.
D'AMICO G.
GULIZIA M.
MUSUMECI F.
RENNA C.

Istituto « F. Baracca » - Loreto

MAGLIETTI SILVANA
MARTISSA ELENA
MOLTENI FRANCESCA

OBNANO BIANCA
PAOLELLI ELISA
VACCARO SILVANA

Istituto Profess. Femm. Statale « Enrichetta Usselli Ruzzo » - Padova

ALBERTIN LUCIANA
BAGNO CECILIA
CALABRESE ANNA
ORSARIA ELISA
SUPPIEJ LUCIANA

Scuola d'Arte e Mestieri - Vicenza

BARBAN ANTONIO
CORATO ANTONIO
DE MORI FERRUCCIO
GENNARI MARIA GRAZIA
ROMARE ANNA
VENTURINI FRANCESCO

SEZIONI ESTERE

SVIZZERA

La mostra della *Keramische Fachschule* di Berna è stata allestita dal Direttore Prof. Benno Geiger per gentile concessione del Presidente Dr. W. Kohler.

Comprende opere del Maestro, di Allievi e di ex-Allievi.

BENNO GEIGER, Bern

Ex-Allievi:

ROBERT CHOFFAT, Rüfenacht
FRANZ LODER, Luzern
ROLAND MUHEIM, St. Gallen
FRITZ PORTNER, Locarno
VRENI RÄTZ, Bern
PIERRE RENFER, Langenthal
UELI SCHMUTZ, Worb
JAKOB STUCKI, Langnau
MARIANNE WÄFLER, Bern

Allievi:

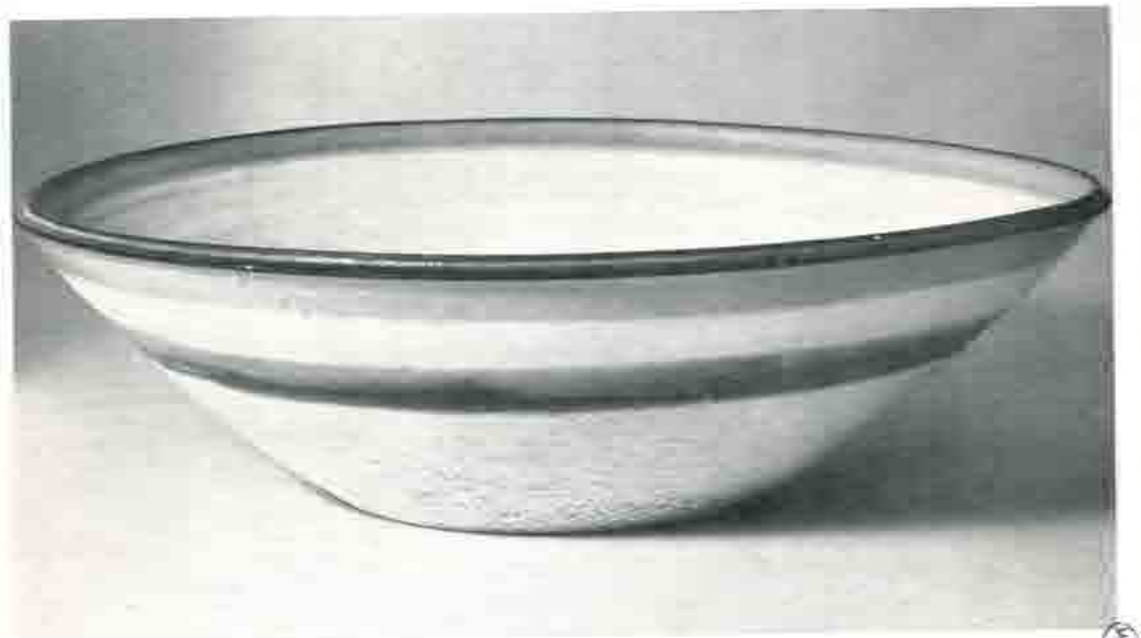
HEDI v. ALLMEN
ERWIN DICK
MARKUS MEERSON
BEATRICE MEYER

SVEZIA

Gli esemplari di servizi sono presentati dalla AB *Rörstrands Porslinfabriker* di Lidköping, che li ha realizzati su modello degli artisti:

SYLVIA LEUCHOVIUS
MARIANNE WESTMAN
HERTHA BENGTSON

TAVOLE

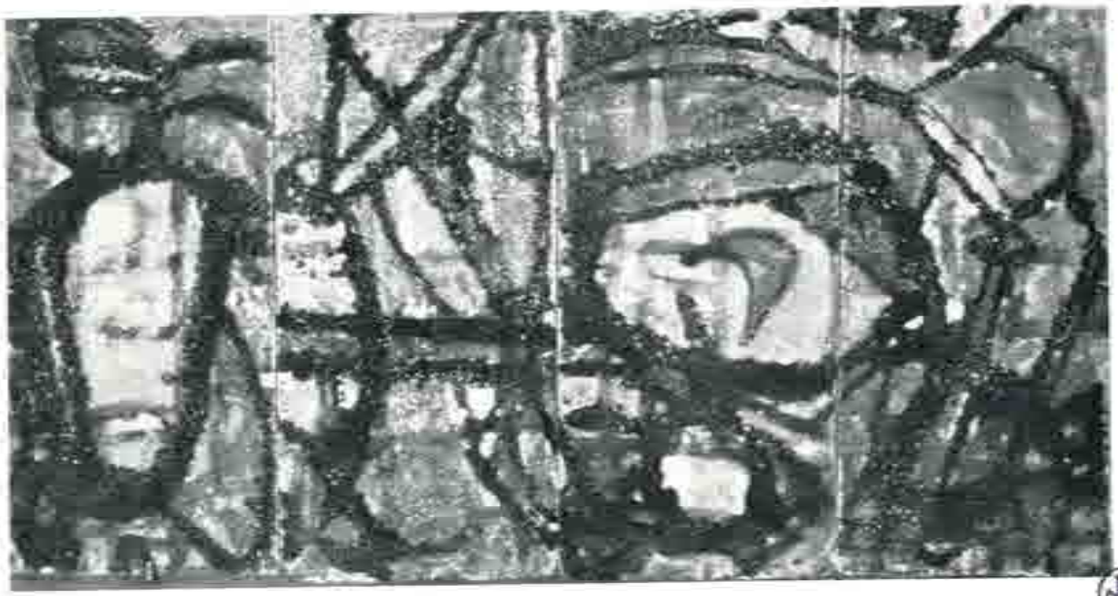


Premio «Faenza» e Medaglia d'oro del Presidente della Repubblica
Gian Battista Valentini di Milano

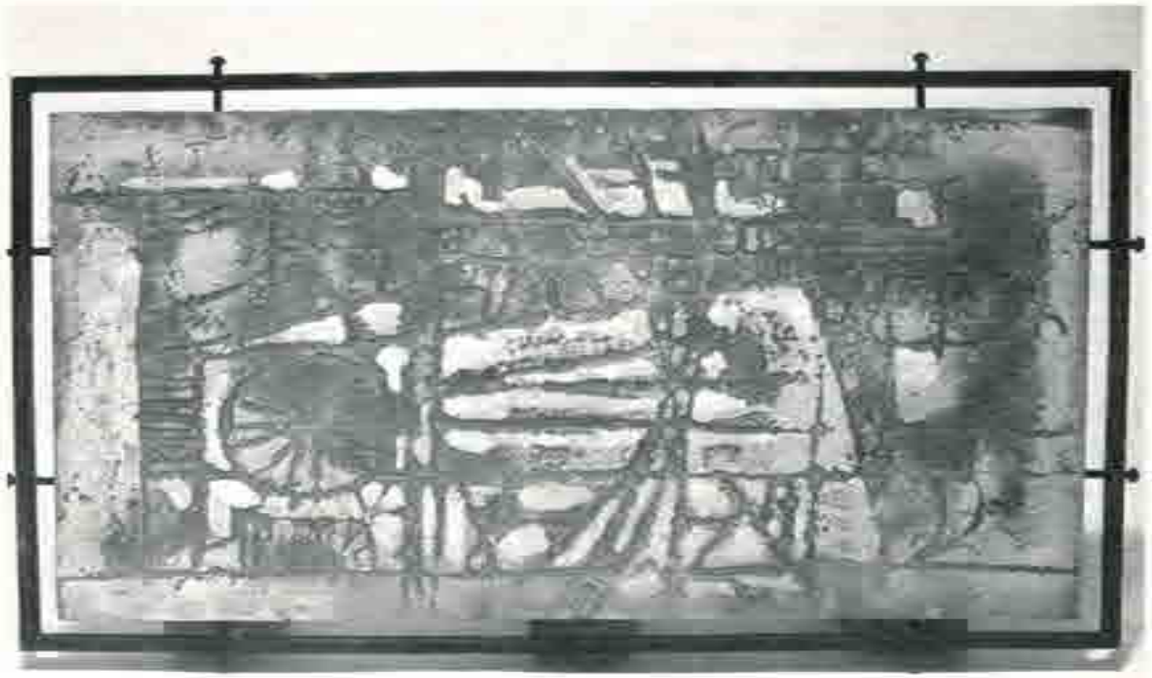
Premio « Gaetano Ballardini » e Medaglia d'oro della Presidenza del Senato
Salvatore Meli di Roma

Premio del Ministero dell'Industria e del Commercio
Gavino Tilocca di Sassari

Premio dell'Ente Nazionale per l'Artigianato e la Piccola Industria
Edgardo Abbozzo di Perugia



Premio della Camera di Commercio di Ravenna
Albino Reggiori di Laveno



Premio della Camera di Commercio di Ravenna
Guido Baldini di Rimini

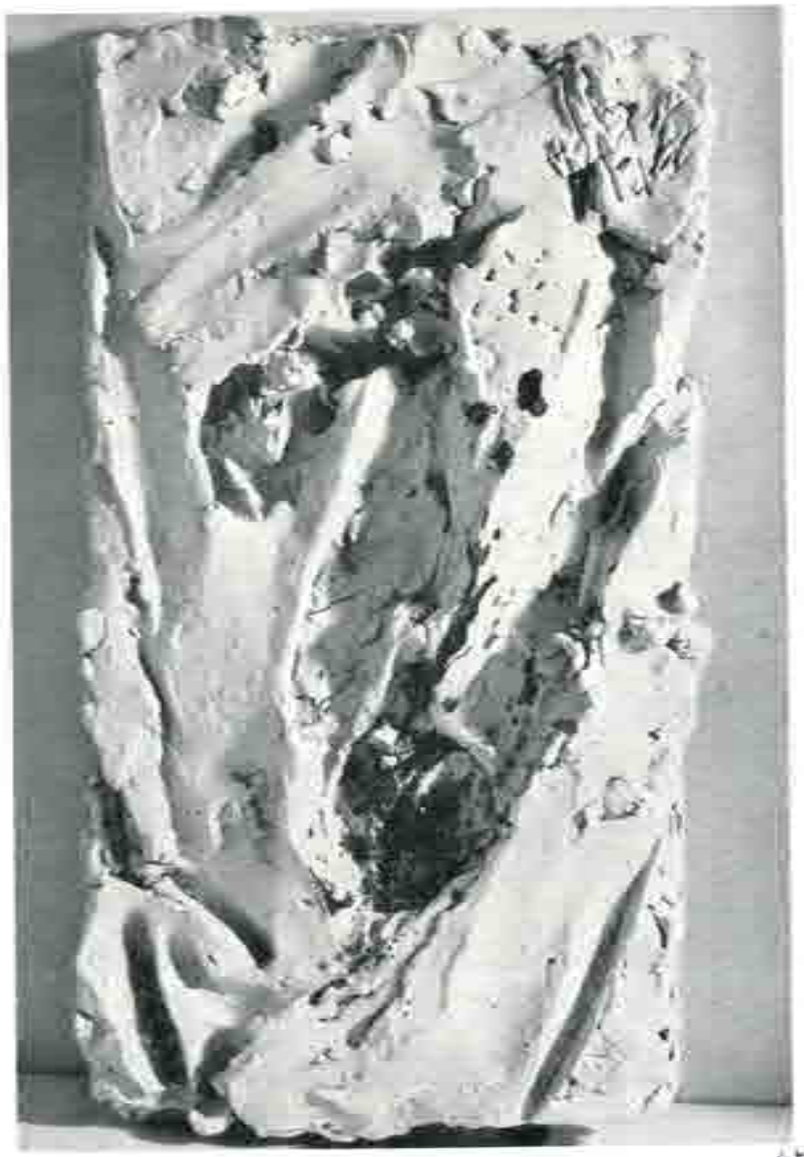
Premio dell'Ente Provinciale per il Turismo di Ravenna
Nino Caruso di Roma

Premio dell'Ente Provinciale per il Turismo di Ravenna
Bruno Bagnoli di Montelupo Fiorentino

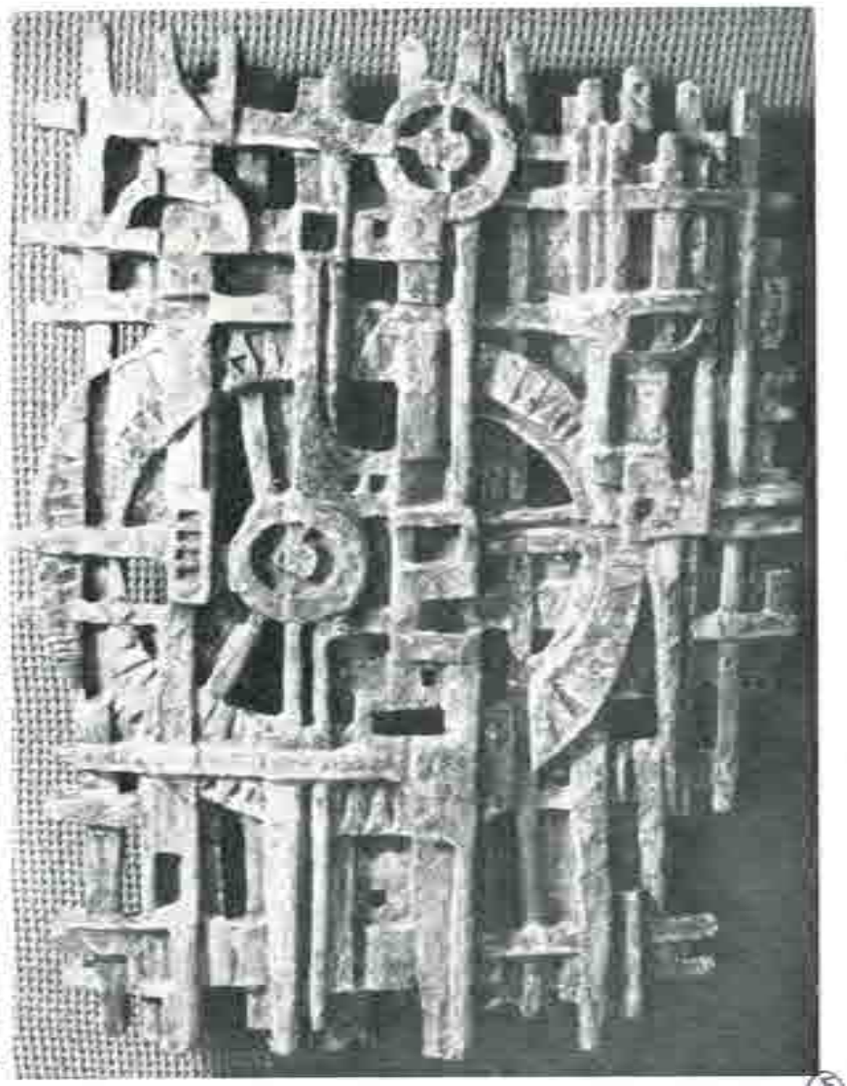
Premio « Giorgio Ugolini »
Borgini Enzo di Lastra a Signa

Premio dell'Ente Autonomo Mostra Mercato Nazionale dell'Artigianato di Firenze
Guido Gambone di Firenze

Premio della Presidenza del Consiglio dei Ministri
Teresa Carta di Pozzomaggiore



Medaglia d'oro del Ministero dei Lavori Pubblici
Wanda Muki Berasi



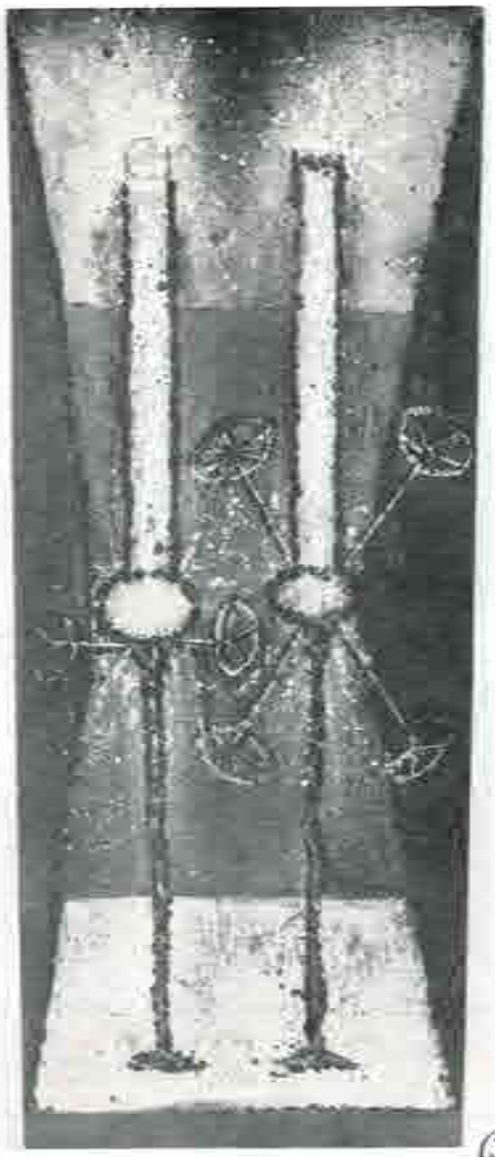
Asirelli Lodovico di Modena

Gaetano Baglieri di Comiso

Laura Baldi Montuschi di Faenza

Bassoli Renato di Milano

Bentini Roberto di Massalombarda

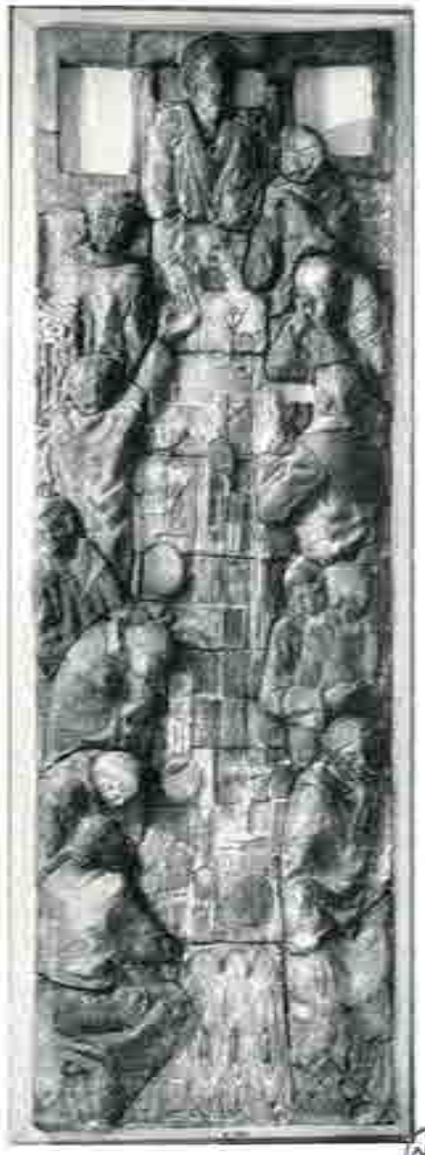


Bruno Bernardi di Civita Castellana

Maria Grazia Casalini di Faenza

Gianni Colombo di Milano

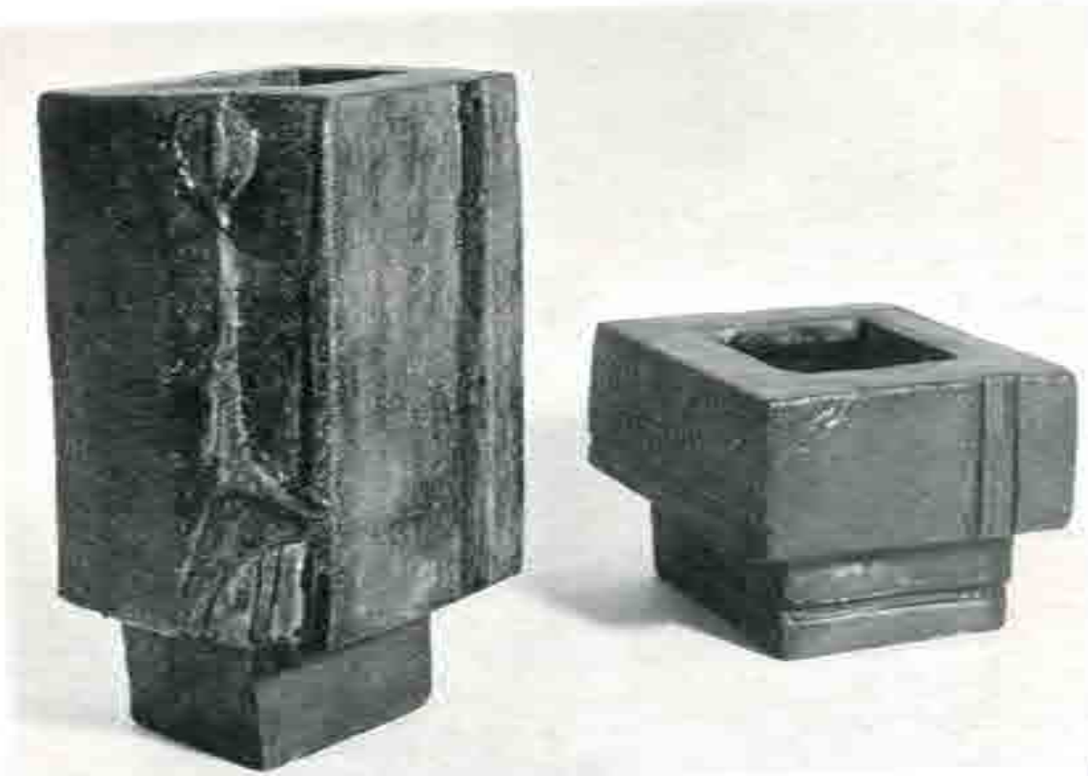
Diodoro Cossa di Roma



Michele Di Raco di Reggio Calabria

Giovanni Dragoni di Perugia

Marcello Fantoni di Firenze



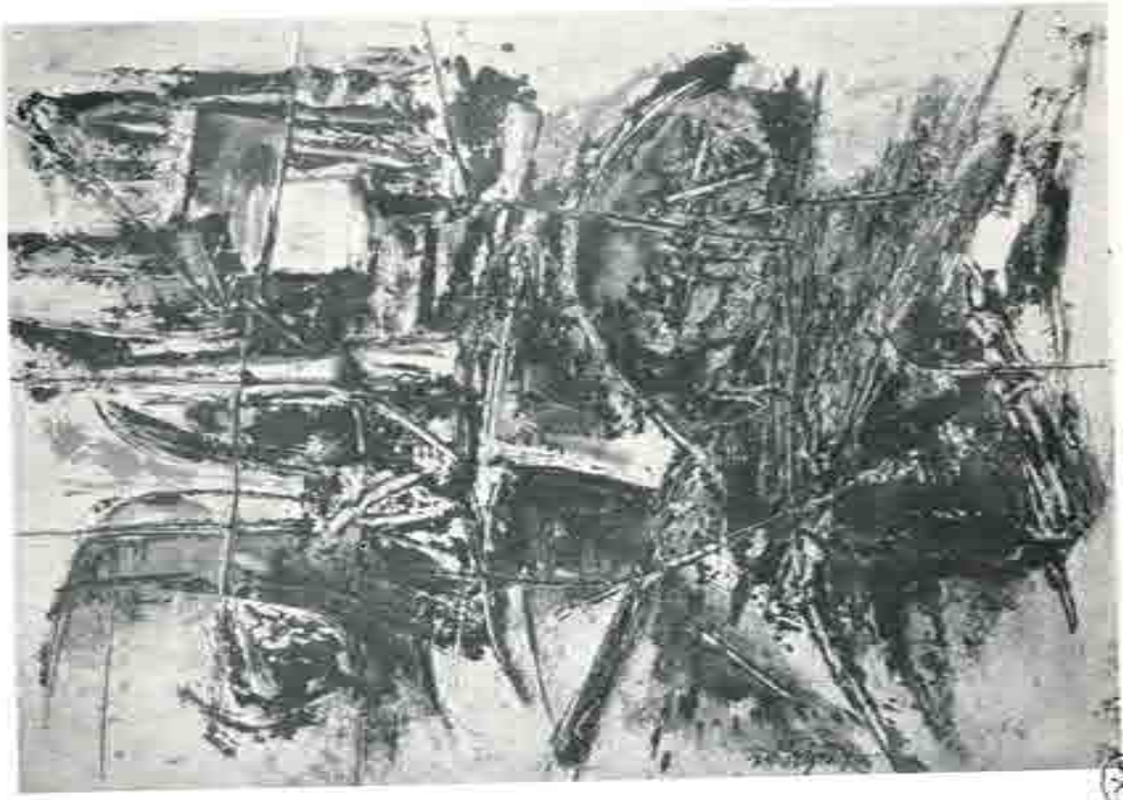
Goffredo Gaeta di Faenza

Carlo Gramaglia di Faenza

Romano Innocenti di Sesto Fiorentino

Leardo Lega di Faenza

Nunzio Lucenti di Comiso

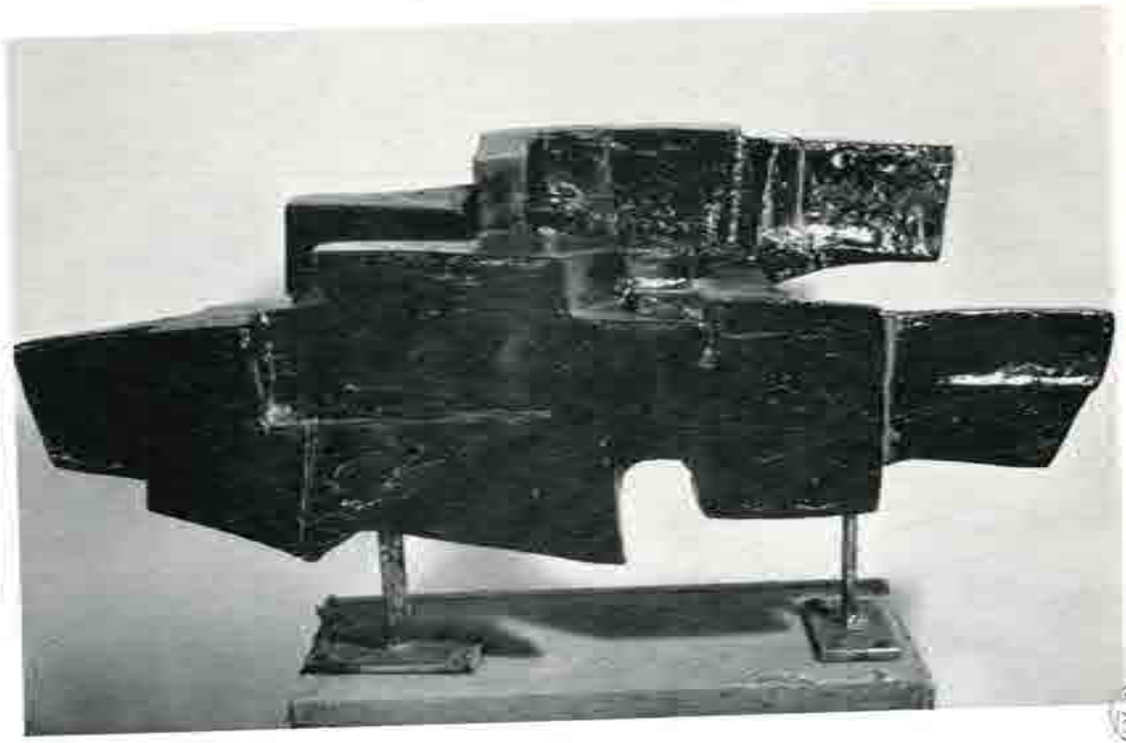


Franco Meneguzzo di Milano

Mario Moretti di Pordenone

Nico Nicosia e Rosalia Imbornone di Sciacca

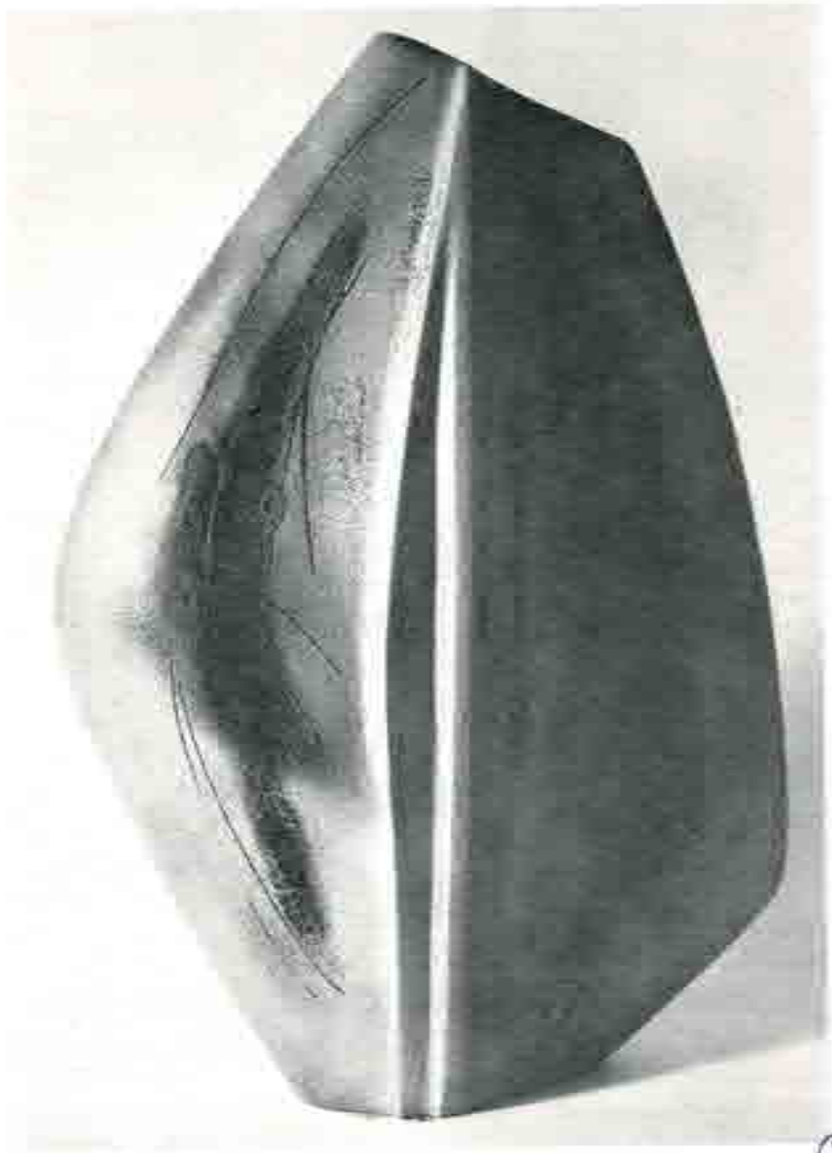
Walter Pasqui di Faenza



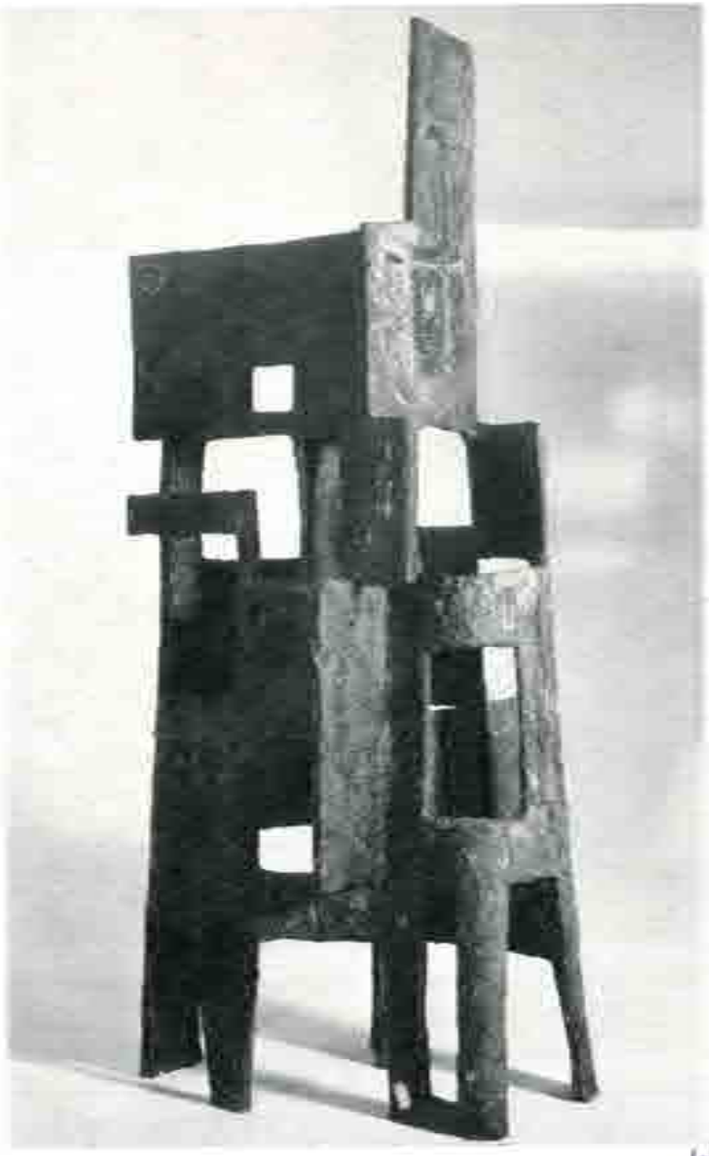
Silvano Pulcinelli di Zambra (Pisa)

Cesare Ronchi di Imola

Maurizio Rondinini di Faenza



Ivo Sassi di Faenza



Gianni Tosin di Nove (Vicenza)

Luciano Vichi di Pesaro

CONCORSO

FRA GLI ALLIEVI DEGLI ISTITUTI E SCUOLE D'ARTE

I Premio per Allievi di Istituti e Scuole d'Arte
Luisa Maselli dell'Istituto Statale d'Arte di Bologna

I Premio per Allievi di Istituti e Scuole d'Arte
Mario Serra della Scuola Statale d'Arte di Calitri

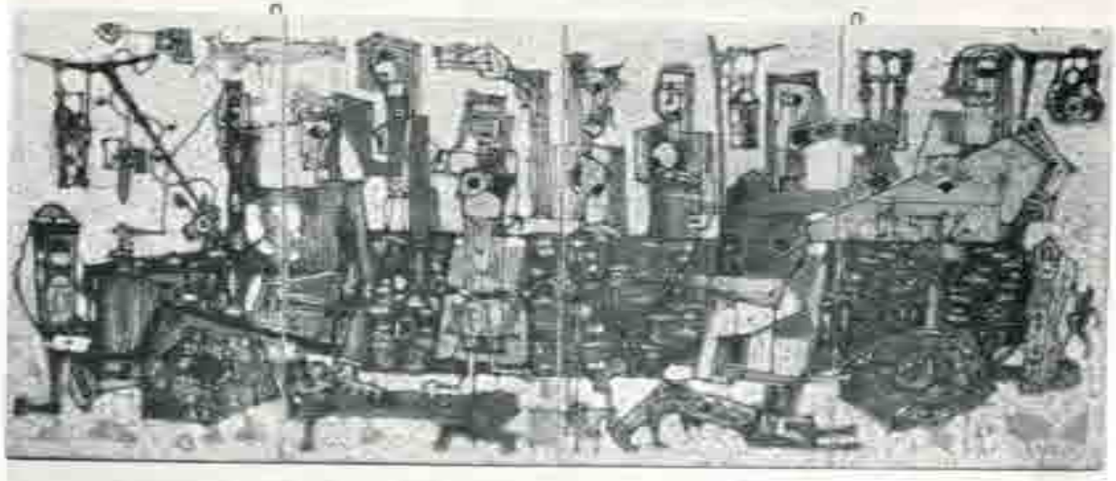
I Premio per Allievi di Istituti e Scuole d'Arte
Anna Romare della Scuola d'Arte e Mestieri di Vicenza

II Premio per Allievi di Istituti e Scuole d'Arte
Giuditta Di Lauro dell'Istituto Statale d'Arte di Bari

II Premio per Allievi di Istituti e Scuole d'Arte
Kerstin Lindberg dell'Istituto Statale d'Arte per la Porcellana di Sesto Fiorentino

II Premio per Allievi di Istituti e Scuole d'Arte
Grazia Randazzo della Scuola Statale d'Arte di Comiso

III Premio per Allievi di Istituti e Scuole d'Arte
Birgitta Lindstrand dell'Istituto Statale d'Arte per la Porcellana di Sesto Fiorentino



III Premio per Allievi di Istituti e Scuole d'Arte
Fulvio Rosapane della Scuola Statale d'Arte di Avellino

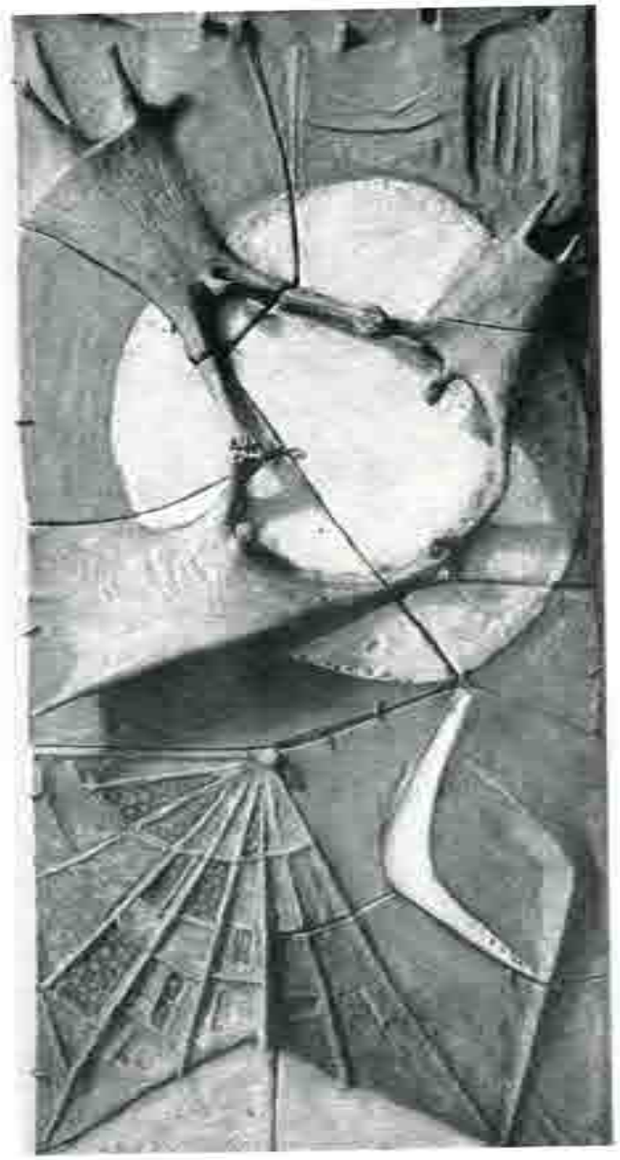
III Premio per Allievi di Istituti e Scuole d'Arte
F. Tobia e F. Mattioli della Scuola Statale d'Arte Ceramica « F. A. Grue »
di Castelli

Premio del « Lyons Club » di Faenza
Allievi del VI Corso artistico dell'Istituto Statale d'Arte
per la Ceramica « G. Ballardini » di Faenza

Istituto Statale d'Arte per la Ceramica « G. Ballardini » di Faenza

Istituto Statale d'Arte « F. Mengaroni » di Pesaro

CONCORSO DELLA FEDERAZIONE NAZIONALE
DELLE CASSE MUTUE DI MALATTIA
PER GLI ARTIGIANI
GRANDE PANNELLO SUL TEMA
« ASSISTENZA SANITARIA PER GLI ARTIGIANI »



I Premio per il pannello « Assistenza sanitaria per gli artigiani »
Salvatore Cipolla di Sesto Fiorentino

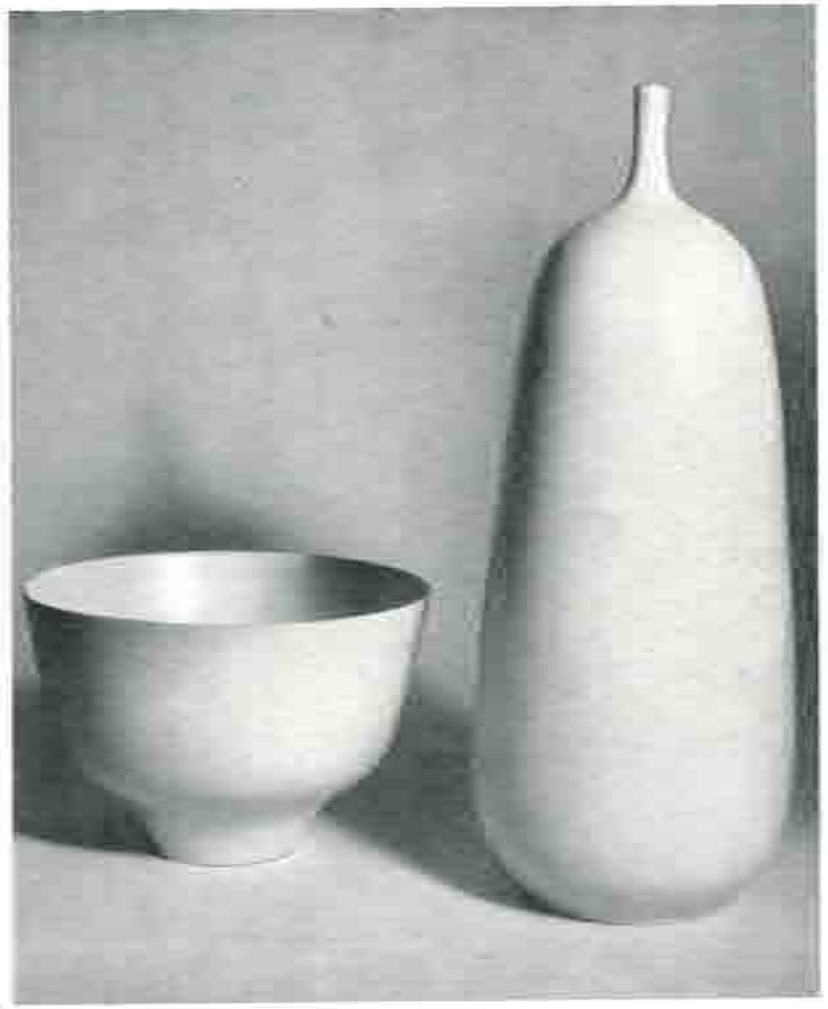
II Premio per il pannello « Assistenza sanitaria per gli artigiani »
Lucio Spiezia e Giustino Fusco di Chieti

III Premio per il pannello « Assistenza sanitaria per gli artigiani »
Franco Zoli di S. Spirito di Bari

SEZIONE INTERNAZIONALE

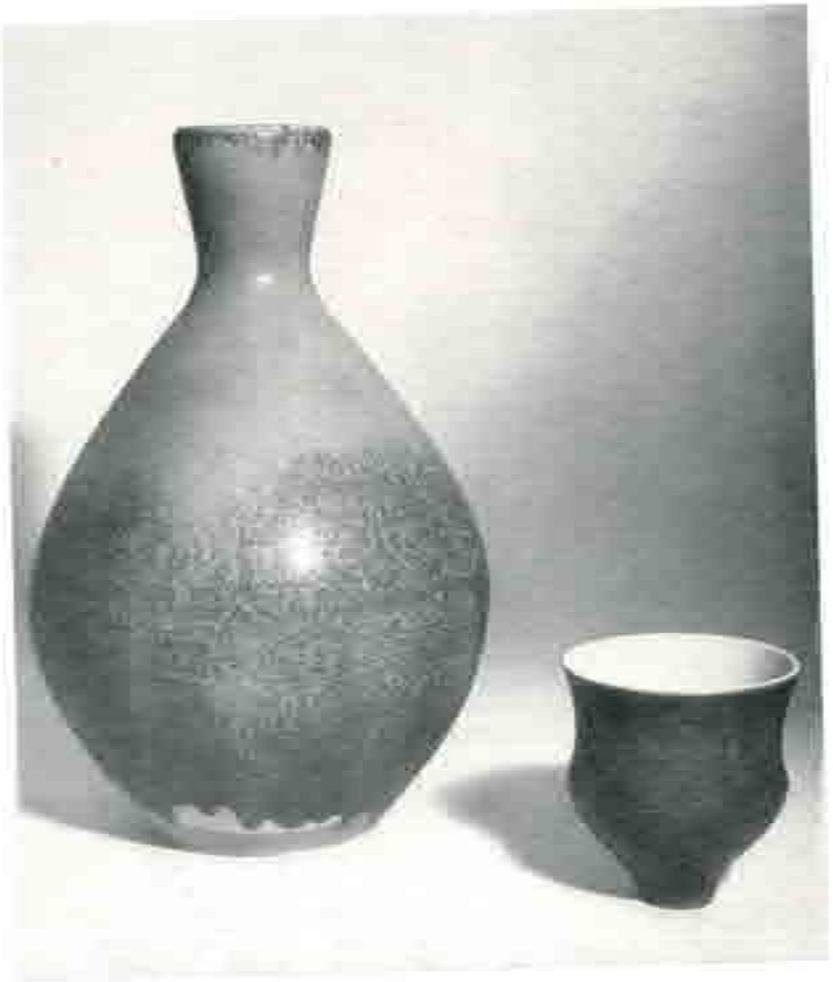
Benno Geiger di Berna

Benno Geiger di Berna



Robert Choffat di Rüfenacht (Svizzera)

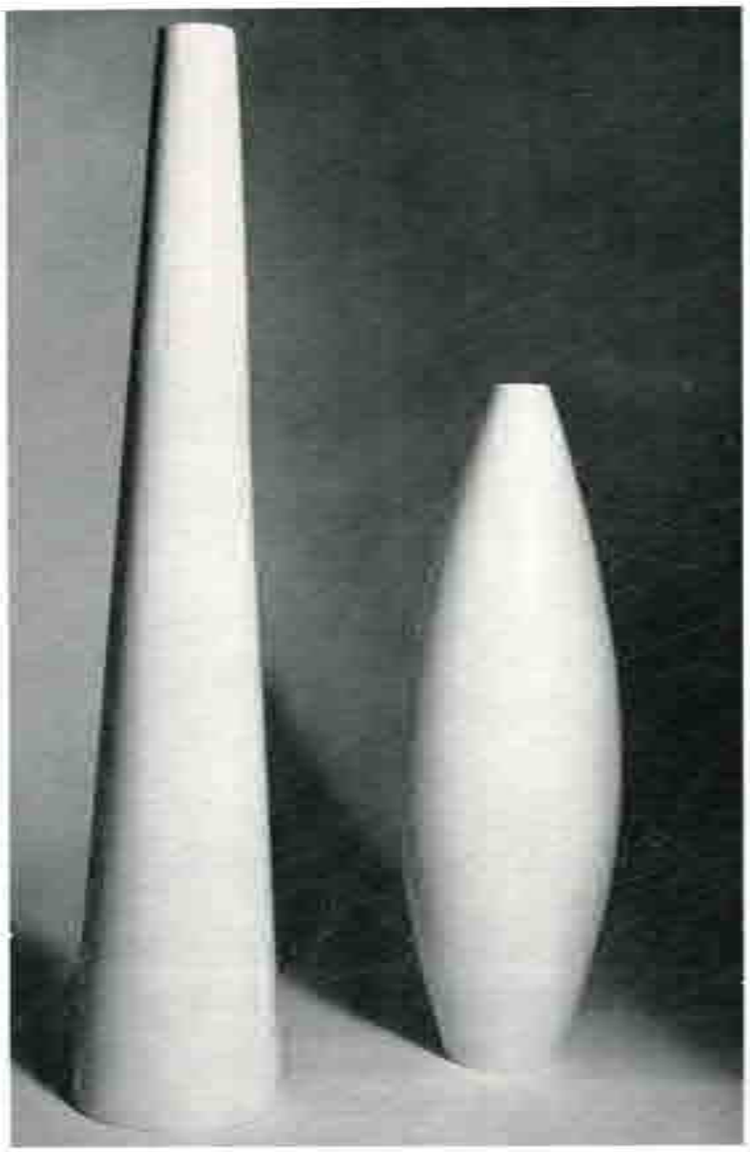
Franz Loder di Luzern



Roland Muheim di St. Gallen

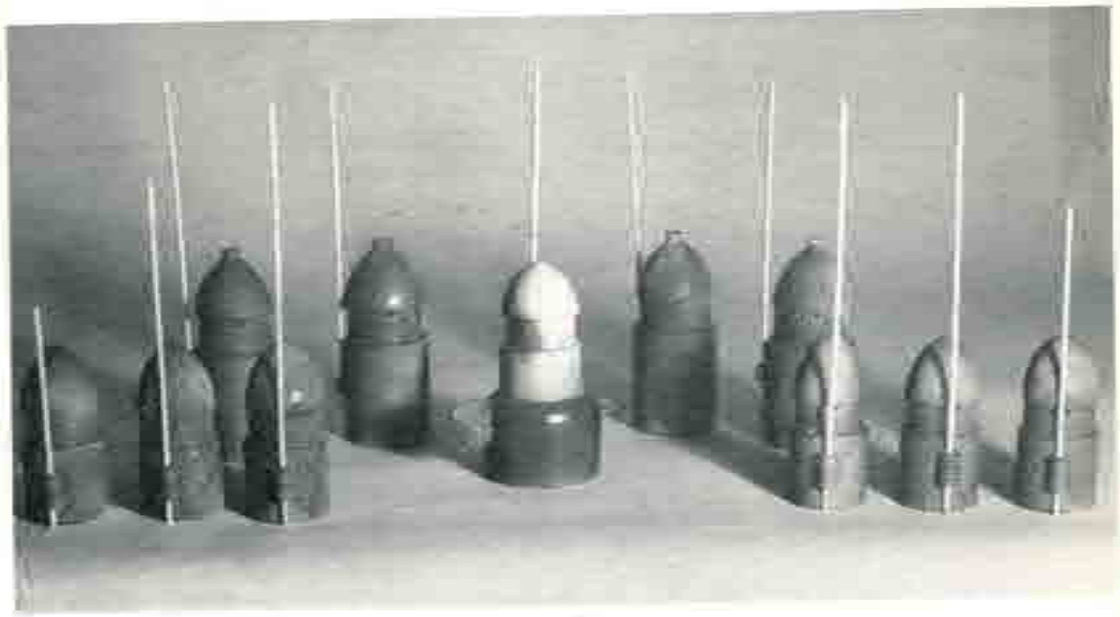
Fritz Portner di Locarno

Vreni Rätz di Berna

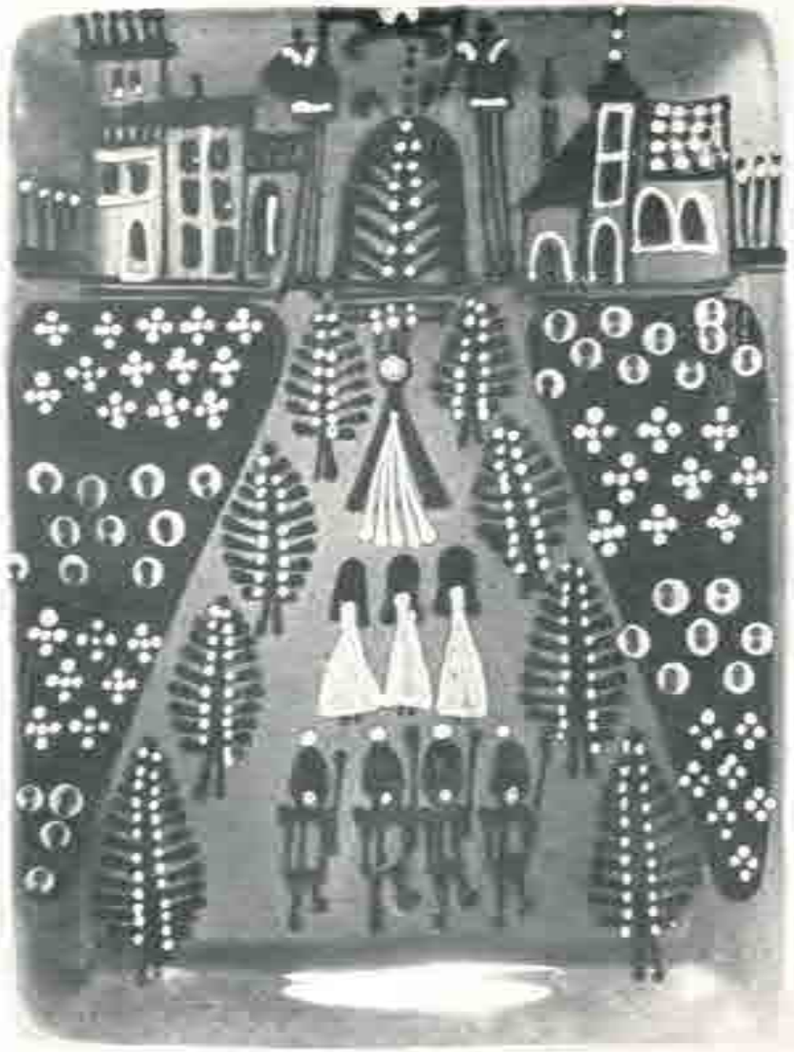


Pierre Renfer di Langenthal (Svizzera)

Ueli Schmutz di Worb (Svizzera)

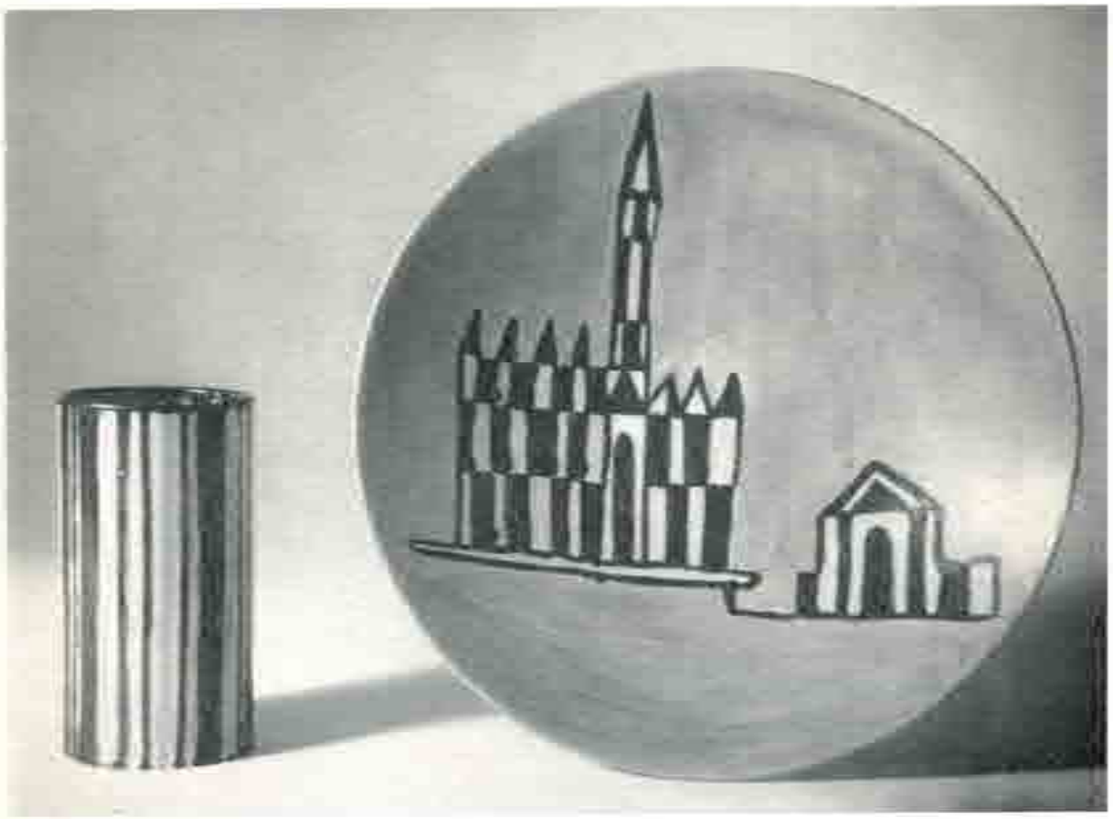


Jakob Stucki di Langnau (Svizzera)



Marianne Wäfler di Berna

Allievi della Keramische Fachschule di Berna



Allievi della Keramische Fachschule di Berna

AB Rörstrands Porslinfabriker di Lidköping (Svezia)

AB Rörstrands Porslinfabriker di Lidköping (Svezia)

POST FATA RESURGO
N° 17166
Museo Internazionale delle Ceramiche-Faenza

Le tavole sono riprodotte da fotografie di Serafino Borchi di Faenza

Stab. Grafico F.lli Lega S. a R. L. - Faenza